

## Scheda di sicurezza

### ADESILEX G19/G20/KERALASTIC RAPIDO comp.B

Scheda di sicurezza del: 07/09/2022 - revisione 4



## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ADESILEX G19/G20/KERALASTIC RAPIDO comp.B

Codice commerciale: 903GH9999

UFI: E2Y0-303F-U00Y-6JYT

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Indurente per adesivi e sigillanti epossì-poliuretanicì

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4	Nocivo se ingerito.
Skin Corr. 1A	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Repr. 2	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
STOT RE 2	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 2	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli Di Prudenza:

P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

#### Disposizioni speciali:

EUH208	Contiene Ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica . Può provocare una reazione allergica.
EUH208	Contiene 2-piperazin-1-iletilamina. Può provocare una reazione allergica.
EUH208	Contiene 3,6,9,12-tetraazatetradecamethylenediamine. Può provocare una reazione allergica.

#### Contiene:

4,4'-isopropilidene difenolo , prodotti di reazione oligomerica tra 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con trietilentetrammina

Alcool benzilico

Tri(dimetil-aminometile) fenolo

Acido salicilico

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non Rilevante

#### 3.2. Miscela

Identificazione della miscela: ADESILEX G19/G20/KERALASTIC RAPIDO comp.B

#### Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione (%) w/w)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
$\geq 25 - < 50$ %	4,4'-isopropilidene difenolo , prodotti di reazione oligomerica tra 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con trietilentetrammina	CAS:38294-69-8 EC:500-104-0	Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1A, H314; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	
$\geq 25 - < 50$ %	Alcool benzilico	CAS:100-51-6 EC:202-859-9 Index:603-057-00-5	Acute Tox. 4, H332; Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	01-2119492630-38-XXXX
$\geq 20 - < 25$ %	Tri(dimetil-aminometile) fenolo	CAS:90-72-2 EC:202-013-9 Index:603-069-00-0	Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302	01-2119560597-27-XXXX

≥5 - <10 %	Acido salicilico	CAS:69-72-7 EC:200-712-3 Index:607-732-00-5	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Repr. 2, H361	01-2119486984-17-XXXX
≥2.5 - <5 %	Ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica	CAS:90640-66-7 EC:292-587-7 Index:612-060-00-0	Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411; Eye Dam. 1, H318	01-2119487290-37-XXXX
≥2.5 - <5 %	2-piperazin-1-ilettilamina	CAS:140-31-8 EC:205-411-0 Index:612-105-00-4	Acute Tox. 3, H311; Repr. 2, H361; STOT RE 1, H372; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	01-2119471486-30
≥1 - <2.5 %	3,6,9,12-tetraazatetradecamethylenediamine	CAS:4067-16-7 EC:223-775-9 Index:612-064-00-2	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	01-2119485826-22-XXXX

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Not
Alcool benzilico CAS: 100-51-6	National	FINLANDIA		45	10			
	National	POLONIA		240				
	DFG	GERMANIA	C			44	10	
	National	GERMANIA		22	5			
	NDS	POLONIA		240				
	National	REPUBBLICA CECA		40				
	National	LETTONIA		5				
	National	REPUBBLICA CECA	C			80		
	National	BULGARIA		5.0				
	National	LITUANIA		5				
National	SLOVENIA		22	5	44	10		

#### Valori PNEC

	PNEC LIMIT	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Alcool benzilico CAS: 100-51-6	1 mg/l	Acqua dolce		
	0.1 mg/l	Acqua di mare		
	5.27 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	0.527 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		

	39 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue
	0.45 mg/kg	Soil
	2.3 mg/l	Rilascio occasionale
Acido salicilico CAS: 69-72-7	0.2 mg/l	Acqua dolce
	1 mg/l	Rilascio occasionale
	0.02 mg/l	Acqua di mare
	1.42 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce
	0.14 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare
	0.16 mg/kg	Soil
	162 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue
Ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica CAS: 90640-66-7	0.00068 mg/l	Acqua dolce
	0.00068 mg/l	Acqua di mare
	3.34 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce
	0.343 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare
	0.683 mg/kg	Soil
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8	0.058 mg/l	Acqua dolce
	0.0058 mg/l	Acqua di mare
	0.58 mg/l	Rilascio occasionale
	215 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce
	21.5 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare
	42.9 mg/kg	Soil
	250 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue

#### Livello derivato senza effetto. (DNEL)

	Lavora tore industri ale	Lavora tore profess ionale	Consu matore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Alcool benzilico CAS: 100-51-6			20 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici	
			4 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
	110 mg/m3		27 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
	22 mg/m3		5.4 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
	40 mg/kg		20 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici	

	8 mg/kg	4 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
Tri(dimetil-aminometile) fenolo CAS: 90-72-2	0.31 mg/m3		Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
Acido salicilico CAS: 69-72-7	16 mg/m3	0.2 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali
		4 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici
	2 mg/kg	1 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		4 mg/kg	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		1 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
Ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica CAS: 90640-66-7		10 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici
	0.74 mg/kg	0.32 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		0.53 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	0.00129 mg/l	0.00038 mg/l	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
2-piperazin-1-ilettilamina CAS: 140-31-8	20 mg/kg	10 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici
	0.04 mg/cm2	0.02 mg/cm2	Cutanea Umana	Breve termine, effetti locali
	3.3 mg/kg	1.7 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	3.6 mg/m3	0.9 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	0.006 mg/cm2	0.003 mg/cm2	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti locali
	21.4 mg/m3	5.3 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici
		1.5 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici
		0.3 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
3,6,9,12-tetraazatetradecamethylenediamine CAS: 4067-16-7	8550 mg/m3	2542 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici
	0.91 mg/kg	0.4 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	1.59 mg/m3	0.46 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	0.044 mg/cm2	0.68 mg/cm2	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti locali
		13 mg/kg	Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici
		32 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

### Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore  $\geq 0,5\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma nitrile - NBR: spessore  $\geq 0,35\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma butile - IIR: spessore  $\geq 0,5\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma fluorurata - FKM: spessore  $\geq 0,4\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

### Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare riferimento agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

### Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

### Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto: liquido

Colore: trasparente

Odore: ammoniac

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: 100 °C (212 °F)

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: Non disponibile

Viscosità: 600.00 cPs

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: parzialmente solubile

Solubilità in olio: solubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: Non disponibile

Densità dei vapori: Non disponibile

#### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Proprietà esplosive: ==

Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta	Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H302) STAmix - Orale : 1162.56 mg/kg di p.c.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A(H314)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
f) cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
g) tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto è classificato: Repr. 2(H361)
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto è classificato: STOT RE 2(H373)
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Alcool benzilico	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione Ratto = 11 mg/l 4h LD50 Orale Ratto = 1230 mg/kg
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Ratto = 1072 mg/m3
Tri(dimetil-aminometile) fenolo	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 2169 mg/kg LD50 Pelle Ratto > 1 ml/kg
	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione Ratto > 0.9 mg/l 1h LD50 Orale Ratto = 891 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg LD50 Pelle Ratto > 2 g/kg LC50 Inalazione Ratto > 900 mg/m3 1h LD50 Orale Ratto = 891 mg/kg LD50 Pelle Ratto > 2 g/kg
Ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 3250 mg/kg



		LD50 Pelle Coniglio > 1000 mg/kg
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Coniglio Positivo
2-piperazin-1-ilettilamina	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio = 866 mg/kg LD50 Orale Coniglio > 2097 mg/kg LD50 Pelle Coniglio = 880 µL/kg LD50 Orale Ratto = 2140 µL/kg
	e) mutagenicità delle cellule germinali	NOAEL Ratto > 899 mg/kg
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Orale Ratto = mg/kg
3,6,9,12-tetraazatetradecamethyle nediamine	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 1600 mg/kg  LD50 Orale Ratto = 1600 mg/kg

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2(H411)

#### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
Alcool benzilico	CAS: 100-51-6 - EINECS: 202-859-9 - INDEX: 603-057-00-5	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 230 mg/L 48  a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 770 mg/L 1 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 770 mg/L 72 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 460 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 460 mg/L 96h EPA
Tri(dimetil-aminometile) fenolo	CAS: 90-72-2 - EINECS: 202-013-9 - INDEX: 603-069-00-0	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 175 mg/L 96h  a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 46.7 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 25.1 mg/L 72h
Acido salicilico	CAS: 69-72-7 - EINECS: 200-712-3 - INDEX: 607-732-00-5	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 870 mg/L 48  a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 90 mg/L a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 100 mg/L 72 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna = 870 mg/L 48h EPA

Ammine, polietilenpoli-, frazione trietilentetramminica	CAS: 90640-66-7 - EINECS: 292-587-7 - INDEX: 612-060-00-0	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L 96
2-piperazin-1-ilettilamina	CAS: 140-31-8 - EINECS: 205-411-0 - INDEX: 612-105-00-4	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 24.1 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 2.1 mg/L 72 a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 0.5 mg/L a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 2190 mg/L 96  a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 58 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1000 mg/L 72 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas 1950 mg/L 96h EPA  a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Poecilia reticulata > 1000 mg/L 96h IUCLID  a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss >= 100 mg/L 96h IUCLID  a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna = 32 mg/L 48h IUCLID  a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata = 495 mg/L 72h IUCLID
3,6,9,12-tetraazatetradecamethylenediamine	CAS: 4067-16-7 - EINECS: 223-775-9 - INDEX: 612-064-00-2	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 17.5 mg/L 24  a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 0.7 mg/L 72 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 180 mg/L 96 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0.8 mg/L

## 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

## 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

## 12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

# SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

#### Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

2735

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (polyethylene polyamine)

IATA-Nome tecnico: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (polyethylene polyamine)

IMDG-Nome tecnico: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (polyethylene polyamine)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

IATA-Classe: 8

IMDG-Classe: 8

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-A, S-B

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

ADR-Etichetta: 8

ADR-Numero di identificazione del pericolo: 80

ADR-Disposizioni speciali: 274

ADR-Codice di restrizione in galleria: 3 (E)

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 852

IATA-Aerei Cargo: 856

IATA-Etichetta: 8

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 8L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A803

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category A

IMDG-Nota di stivaggio: SG35 SGG18

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 223 274

IMDG-EMS: F-A, S-B

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

---

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878  
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

<b>Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1</b>	<b>Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)</b>	<b>Requisiti di soglia superiore (tonnellate)</b>
Il prodotto appartiene alle categorie: E2	200	500

**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:**

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

**Sostanze SVHC:**

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione  $\geq 0,1\%$  (w/w)

**Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)**

Classe 2: pericoloso.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

**SEZIONE 16: altre informazioni**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto per inalazione e a contatto con la pelle.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

<b>Codice</b>	<b>Classe e categoria di pericolo</b>	<b>Descrizione</b>
3.1/3/Dermal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4

3.2/1A	Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.2/1C	Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.7/2	Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
3.1/4/Oral	Metodo di calcolo
3.2/1A	Metodo di calcolo
3.3/1	Metodo di calcolo
3.4.2/1	Metodo di calcolo
3.7/2	Metodo di calcolo
3.9/2	Metodo di calcolo
4.1/C2	Metodo di calcolo

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi  
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
ES: Scenario di Esposizione  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAFH: KAFH  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**\* Modello scheda cambiato interamente a seguito aggiornamento normativo.**